

In esenzione di tasse e bollo (art. 24
della Legge 28-2-1949 n. 43 proro-
gata con Legge 26-11-1955 n. 1148)

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

ATTO AGGIUNTIVO

Lavori di costruzione Case per Lavoratori nel Comu-
ne di Brindisi (INA-Casa, piano 1° Biennio del 2°
Settennio - Cantiere 11151).

Impresa: Ing. Antonio Di Giulio - Brindisi.

Importo aggiuntivo al netto.....L. 12.297.175.=

REPERTORIO N° 2173

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentocinquantanove, il giorno ventot-
to del mese di settembre, nella sede dell'Istituto
Autonomo per le Case Popolari della Provincia di
Brindisi, sita in via G.B. Casimiro, n. 9.

Avanti a me Avv. Vincenzo Palma fu Pietro, autorizza-
to dal Consiglio di Amministrazione di questo Isti-
tuto con deliberazione 10.11.1955, n. 347 ai sensi
dell'art. 151 del R.D. 23.4.1938, n. 1165, alla stipula
dei contratti, sono comparsi, senza l'assistenza dei
testimoni, avendovi le parti rinunciato d'accordo
con me e giusto l'art. 26 della vigente legge nota-
rile del 12.2.1913, n. 89:

- 1) - Il Comm. Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe, nato il 16.6.1913 a La Spezia e domiciliato in Brindisi, nell'espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi;
- 2) - L'Ing. Antonio Di Giulio, impresa edile, nato il 29 luglio 1916 in Brindisi e ivi residente alla via Bari;
- 3) - L'ing. Giovanni Pati fu Cataldo nato il 27.8.1900 in Brindisi, titolare dell'impresa edile omonima - ed ivi residente in Via Cavour, nella sua qualità di supplente come all'art. 17 del contratto principale.

PREMESSO

- CHE con contratto 25.2.1958, n. 1674 di Repertorio registrato a Brindisi il 7.3.1958 al n. 1394, Mod. I, vol. 111, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi e per esso il suo Presidente, Com.te Ubaldo Vallarino, affida all'Impresa Ing. Antonio di Giulio i lavori di costruzione case per lavoratori nel Comune di Brindisi (INA-Casa piano 1° Biennio del 2° Settennio - Cont. 11151) per l'importo di L. 279.426.600, al netto dell'offerta ribasso contrattuale di L. 7,78% (lire sette e centesimi settantotto per cento);

CHE in data 14.4.1959 è stata redatta perizia suppletiva, per i lavori di sistemazione esterna dello importo di £.12.297.175, al netto del ribasso contrattuale di £.7,78% (lire sette e centesimi settantotto per cento);

CHE tale perizia è stata approvata dalla Gestione INA-Casa con nota n.25029/PA del 1.8.1959 (vedi allegato 1), per £.12.297.175.=

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

ART 1° - Restano ferme ed invariate le condizioni ed i patti di cui al contratto principale in quanto non siano modificate dal presente atto.

ART. 2° - Per effetto della stipulazione del presente atto, l'ammontare dei lavori contrattuali viene elevato da nette £.279.426.600 a nette £.291.723.775.=

ART. 3° - Sull'ammontare dei maggiori lavori, oggetto del presente atto aggiuntivo, l'Impresa offre lo stesso ribasso di £.7,78% (lire sette e settantotto per cento).

ART. 4° - Resta convenuto che, per i lavori di cui al precedente e quelli di cui al presente atto aggiuntivo, sarà fatta un'unica contabilità.

ART. 5° - Il termine per l'ultimazione dei lavori,

in relazione dei maggiori lavori da eseguire, viene spostato di mesi cinque da quello stabilito nel contratto principale.

ART. 6° - I termini per quanto si riferiscono al conto finale e per la visita del collando restano fissi ed invariabili, intendendo che essi decorrono dalla data del verbale di ultimazione complessiva dei lavori.

ART. 7° - Le spese relative al presente atto e la registrazione fiscale sono a carico dell'Impresa. Il presente atto aggiuntivo viene redatto in carta semplice e verrà registrato a tassa fissa minima a norma dell'art. 24 della Legge 28.2.1949, n. 43, prorogata con legge 26.11.1955, n. 1143.

E richiesto io funzionario rogante ho ricevuto e stipulato il presente atto aggiuntivo scritto da persona di mia fiducia su fogli due e propriamente su facciate tre e righe diciotto della quarta facciata, il quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto su mia richiesta conforme alla loro volontà.-

F.to/ Ubaldo Vallarino

Antonio Di Giulio

Ing. Giovanni Pati, supplente

Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante.

Registrato a Brindisi il 7 Ottobre 1959

al n°601 Mod. I Vol. 114

Esatte Lire Novecento,=

Il Direttore di 2^a Classe

F.to Antonio Bianco

Per copia conforme

8 OTT. 1959

Brindisi, li



FUNZIONARIO ROGANTE
Comm. Avv. Vincenzo Palma

Vincenzo Palma